

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO  
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

**RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 2024 - ORE 15:00**

Il giorno 17 giugno 2024 alle ore 15:00 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione del 11 Giugno 2024, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Meet Google <https://meet.google.com/yuz-myys-ifx> per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Prof. Francesco Fabbrocino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria (Department of Engineering) D-ENG;
3. Varie ed eventuali.

*Componenti presenti*

- Prof. Federico Alvino – Presidente
- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli - Componente
- Sig.ra Carelli Federica Vittoria – Rappresentante Studenti

*Assenti giustificati*

- Prof. Albert Morer Sangrà – Componente
- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente

*Invitati a partecipare ai fini dell'audizione*

- Prof. Francesco Fabbrocino - Direttore del Dipartimento di Ingegneria.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Responsabile Ufficio NdV e PQA di Ateneo.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 15:05. Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e in particolare, saluta e ringrazia il Prof. Francesco Fabbrocino per la disponibilità resa all'incontro.

*Punto 1) dell'o.d.g. - Comunicazione del Presidente*

Il Presidente saluta e ringrazia i presenti e, in particolare il Prof. Francesco Fabbrocino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria, da tempo docente dell'Università Telematica Pegaso ove ha profuso il proprio impegno, come in questo periodo durante il quale ha rivestito anche il ruolo ad interim del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione, da poco attribuito al Prof. Giuseppe De Pietro.

Il Presidente evidenzia inoltre che il NdV ha rinviato sinora le audizioni dei Direttori di Dipartimento in attesa delle nomine definitive. Alla data odierna, essendo ancora ad interim la direzione di due Dipartimenti, il NdV auspica la nomina dei Direttori in tempi brevi, diversamente provvederà ad audire i Direttori ad interim dopo la pausa estiva.

Il Presidente Alvino sottolinea l'importanza dello strumento dell'Audit assegnato al NdV dall'ANVUR per la conoscenza e anche per la funzione di stimolo per una autovalutazione verso il miglioramento continuo e coglie l'occasione per ricordare che il 28 giugno il NdV approverà l'Allegato 5 della Relazione Annuale, in cui si dà conto per l'anno 2023 di quali e quante audizioni sono state effettuate, andando ad evidenziare l'attività del Nucleo svolta in relazione a quelle al monitoraggio delle più significative variazioni in tema di Assicurazione Qualità a livello di Ateneo.

Ringraziando nuovamente il professore Fabbrocino, il Presidente gli lascia la parola, chiedendogli di illustrare la documentazione già trasmessa al NdV, la propria esperienza alla Direzione e l'impostazione delle politiche per la assicurazione della qualità dell'attività di ricerca.

*Punto 2) all'o.d.g. - Audizione del Prof. Francesco Fabbrocino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria (Department of Engineering) D-ENG;*

Prende la parola il Prof. Fabbrocino che ringrazia il Presidente Alvino e i componenti del NdV presenti e precisa di aver ricevuto la nomina di Direttore di Dipartimento di Ingegneria a gennaio 2024 e di aver avviato le attività, che sono work in progress costante, nel febbraio del corrente anno, procedendo nelle attività in ottica AQ come da Linee Guida del PQA di Ateneo.

Il Prof. Fabbrocino presenta le slides che sono allegate al presente Verbale, precisando che il Dipartimento è ai suoi primi passi, basti pensare che il primo verbale di Consiglio è datato 21 febbraio 2024. La mission del Dipartimento è quello di sviluppare le attività di ricerca, terza missione ed internazionalizzazione, incrementando il patrimonio di ricerca dei singoli docenti che afferiscono a questo dipartimento. La mission è anche quella di mettere assieme le varie anime che afferiscono al dipartimento di Ingegneria, creando attività di ricerca connesse e, nella maggior parte dei casi, spingendo alla multidisciplinarietà, in linea con quella che è stata anche la Mission del PNRR, sulla cui base vengono costantemente

proposti bandi a cui noi possiamo attingere, con particolare attenzione ai GRANT. Il Prof. Fabbrocino precisa che prima dell'istituzione del Dipartimento, ci si è cimentati in una serie di bandi in cui si è risultati vincitori, tra cui PRIN, accordi per l'innovazione, recentemente un HORIZON, denominato Kosher, che ovviamente costituiscono il bagaglio da cui si partire per lo sviluppo delle attività di ricerca del Dipartimento.

Ad oggi, i docenti afferenti al Dipartimento sono n. 18, quindi si noterà una variazione del numero rispetto a quanto riportato nel Piano Strategico con due nuove unità, un professore associato e un ricercatore. Altri docenti saranno incardinati prossimamente, sì da arricchire il numero degli afferenti. I settori disciplinari che afferiscono a questo dipartimento sono quelli relativi a Scienze delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni, Architettura, tecnica, Estimo, Pianificazione urbanistica, Geografia, Sviluppo e l'analisi della parte ambientale delle acque, Fisica tecnica, la Geotecnica. Tutti queste discipline contribuiscono a creare il patrimonio scientifico del Dipartimento, in particolare individuando sempre delle macroaree entro cui poi si riconoscono i vari colleghi per affinità di settore disciplinare, ma creando un unicum come Dipartimento che contribuisce non solo a una visione multidisciplinare dello stesso, ma anche una compattezza rispetto alla partecipazione a bandi che vedono sempre più competenze da mettere in campo e sempre più proiettati verso la multidisciplinarietà dei settori stessi. E per questo motivo, vengono favoriti gruppi di lavoro con colleghi di giurisprudenza, colleghi di economia piuttosto che colleghi di scienze motorie, come nel caso del bando su cui si sta lavorando in questo periodo relativo allo sviluppo delle nuove tecnologie nell'ambito dell'intelligenza artificiale da applicare allo studio della parte meccanica del corpo, quindi con attività sui materiali innovativi e sensoristica applicata in maniera non invasiva ai corpi.

Il Prof. Fabbrocino precisa che le slides di sintesi sono parte in lingua italiana e parte in lingua inglese in quanto le stesse sono state presentate in una riunione con il Rettore e poi a due università con le quali si è attivato un percorso di collaborazione scientifica, sottoscrivendo una convenzione, ovvero le Università di Princeton e di Cambridge, per cui è in corso il processo che abbiamo indicato nella mission, quella dell'internazionalizzazione e della confluenza di intenti di ricerca.

Per quanto concerne lo sviluppo della ricerca utilizzando dei laboratori, è stata creato un laboratorio che utilizza attrezzature del valore di circa tre milioni di euro, ed è un laboratorio attivo a tutti gli effetti, con attrezzature funzionanti, costituite da stampanti laser di varia grandezza. L'ultima arrivata una stampante di dimensioni circa di quattro metri per quattro, che stampa in polimerica, dando la possibilità stampare varie e particolari prototipazioni per analizzare le caratteristiche meccaniche per tutti i settori e di cui alle macroaree. Altri laboratori invece sono convenzionati con l'Ateneo, per cui sono attive al momento convenzioni con il laboratorio delle Università di Tor Vergata e di Cosenza.

Questo ha comportato poi la creazione del Centro di Ricerca che raggruppa dentro di sé questi laboratori e la gestione della parte di ricerca, derivante dai progetti, quelli finanziati sia da enti privati che enti pubblici, e porta dentro di sé la gestione della terza missione, ma soprattutto quello che deriva dal conto terzi in quanto un volano del Dipartimento è quello di rendere liberi i professori afferenti al dipartimento nella proposizione di attività di ricerca e consulenza destinate al conto terzi che servono non solo ad arricchire il nostro bagaglio culturale, ma ad attivare anche un processo di ricerca applicata.

Questo ha portato quindi alla definizione di alcune figure chiave quali il Delegato alla ricerca che è il Prof. Antonio Setaro, il delegato all'internazionalizzazione, il prof. Carlo Olivieri, il delegato alla terza missione il Prof. Gianluca Cavalaglio, che è anche un membro, del PQA. Inoltre sono stati attivati dei sottogruppi quali ad esempio i GAV, per l'attività di autovalutazione, un Comitato tecnico scientifico per il monitoraggio dell'attività di ricerca e un Comitato per il centro di formazione e la didattica, inteso come supporto per la parte di ricerca ai dottorati.

Il Dipartimento infatti partecipa ad un dottorato nazionale insieme alle altre università del gruppo come Mercatorum e San Raffaele, il Dottorato "Digital Trasformation", di cui una parte dell'indirizzo è proprio applicato ai processi di ingegneria.

Il Comitato tecnico scientifico segue tutta la valutazione del processo di ricerca del dipartimento e con esso si è definita e si porterà ad approvazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento la SUA-RD, che andrà a completare il Piano Strategico.

Il Piano Strategico è stato sicuramente il primo adempimento del primo consiglio di dipartimento perché rappresenta il pilastro, la pietra fondale per poter far funzionare un dipartimento.

Successivamente il PQA ha anche emanato delle Linee guida per la redazione dei Piani Strategici dei Dipartimenti, per cui la scheda SUA-RD va a completare il piano strategico che è stata ampiamente discussa e condivisa nell'ottica del miglioramento del documento che va in esame.

Il Prof. Fabbrocino termina l'esposizione e il Prof. Alvino prende la parola per sottolineare che l'approvazione del piano strategico da parte del Dipartimento ha preceduto anche l'emanazione delle Linee guida del PQA e che, probabilmente, ci potrà essere anche prima della SUA-RD un momento di riflessione e ri-aggiornamento del Piano, almeno per adeguarlo a quella che è l'impostazione che dovrebbe essere unica di Ateneo, ancorché ritenga che le linee guida sono ispiratore di principi di prassi, di modalità e che le peculiarità del dipartimento possano e debbano emergere anche in sede di formalizzazione delle proprie attività.

Prende la parola la Dott.ssa Tanzilli per complimentarsi per il lavoro svolto, molto chiaro, ben fatto, semplice ma anche profondo e chiede delucidazione sullo strumento di

condivisione che il Dipartimento utilizza per la segnalazione dei bandi e dei bandi competitivi, punto fondamentale da sottolineare in quanto in ogni dipartimento, sia quello di ingegneria ma anche di altre discipline, ci sono dei soggetti più idonei e più predisposti a partecipare a bandi competitivi e soggetti che invece sono meno predisposti, che vedono la ricerca sotto forma prevalentemente di pubblicazioni.

Il Prof. Fabbrocino ringrazia la Dott.ssa Tanzilli e precisa che i docenti afferenti al Dipartimento di Ingegneria hanno di fatto costituito un macro gruppo e un micro gruppo in quanto nella dialettica c'è sempre chi ha comunione di intenti e chi meno, una maggioranza e un'opposizione ma alla fine si arriva ad un accordo tra le parti e, anche sulle votazioni, si arriva sempre al giusto equilibrio. La sensibilità verso i bandi negli anni è sempre stata spinta verso i docenti ingegneri, e poi si è estesa a qualche docente di economia e di giurisprudenza, alla ricerca di una estesa interdisciplinarietà, come risulta dalla costituzione delle unità di ricerca dei PRIN, ad esempio. La sensibilità viene affidata al Direttore di Dipartimento e al responsabile della Ricerca che è il prof. Setaro e la condivisione delle idee, dei bandi, delle notizie tra i docenti avviene ancora in questa fase attraverso modalità "artigianale" come l'invio di email ad una mailing list ma si è in attesa di avere un sito di dipartimento dedicato.

La Dott.ssa Tanzilli chiede che se sono stati previsti strumenti di premialità e il prof. Fabbrocino precisa che sono stati immaginati degli strumenti di premialità e che sono in una fase di definizione, tant'è che insieme alla SUA-RD si porterà ad approvazione anche questa linea generale per poter parametrizzare il grado di premialità.

La Prof.ssa Bondioli interviene ringraziando il Direttore per la presentazione che le ha chiarito alcuni aspetti emersi durante la lettura del Piano Strategico, e precisa che, tenendo in considerazione la recente creazione dei dipartimenti nell'Ateneo e il recente incarico da Direttore, nella visita di accreditamento, il primo passaggio è l'analisi documentale che merita molta attenzione, invitando il Direttore a porre la dovuta attenzione sul punto. Inoltre chiede maggiori delucidazioni sulla differenza fra le macro aree di ricerca che il Direttore Fabbrocino ha anche presentato nelle sue slides e la coerenza con le competenze presenti all'interno di Unipegaso, ovvero quelle relative ai diciotto docenti incardinati al momento afferenti il Dipartimento.

Il Prof. Fabbrocino precisa che le macroaree in realtà prendono vita esattamente da quello che è il background degli afferenti al dipartimento, al di là del settore specifico ma anche il background dato dalle pubblicazioni.

La Prof.ssa Bondioli invita, in vista della visita di accreditamento, a chiarire nei documenti di programmazione strategica, le competenze e conoscenze dei docenti incardinati e il loro apporto alle attività di ricerca interdisciplinare, in modo che sia sempre individuabili il contributo specifico per il SSD di afferenza. Interviene anche la Prof.ssa Rumati per



sottolineare l'invito della Prof.ssa Bondioli ad individuare, pur in una prospettiva interdisciplinare della ricerca, il contributo peculiare dei docenti di un SSD specifico agli obiettivi e risultati della macro-area di ricerca.

Il Prof. Fabbrocino ringrazia per il suggerimento che servirà per come base di riflessione, anche per l'aggiornamento del piano strategico.

Il Presidente Alvino sottolinea che sarebbe importante maturare la consapevolezza della multidisciplinarietà e come farla funzionare e sarebbe opportuno, a supporto della pianificazione della progettazione strategica, fare un'analisi del contesto di riferimento e delle potenzialità di sviluppo che sono connesse all'attività del dipartimento.

La Prof.ssa Bondioli interviene per un'altra considerazione sempre riguardo al Piano Strategico che nei paragrafi n. 2 e n. 3 parla di un monitoraggio annuale con la rilevazione del valore degli indicatori. Di fatto nel Piano Strategico non sono riportati "indicatori" ad oggi e chiede a quali indicatori si faccia riferimento e sul perché non sono stati inseriti in questo piano strategico.

Il Prof. Fabbrocino precisa che la parte relativa agli indicatori sarà completata con la scheda SUA-RD che andrà a completare quanto solo descritto nel Piano Strategico e nell'aggiornamento dello stesso.

La Prof.ssa Bondioli ribadisce altresì che è importante sottolineare la differenza fra ricerca e assicurazione della qualità della ricerca. Si complimenta per l'attività di ricerca del Dipartimento con la partecipazione a tanti bandi e progetti, evidenziando che la ricerca e la qualità della ricerca vengono valutati dal VQR. Viceversa, i processi di assicurazione della qualità e gli indicatori per i processi di assicurazione della qualità sono leggermente diversi e questi ultimi devono mirare a verificare l'efficacia delle azioni messe in atto e che permettano di mostrare alla CEV un adeguato sistema di assicurazione della qualità. La prof.ssa Bondioli consiglia altresì di preparare, oltre all'organigramma già presente, anche un documento nel quale la figura dei diversi delegati sia ben circostanziata con le responsabilità e gli ambiti di lavoro per dimostrare che il sistema di AQ del dipartimento è ben strutturato.

Il Presidente prende la parola per avere maggiori delucidazioni sul rapporto dei Dipartimenti con le attività di terza missione, in quanto nell'ambito del piano strategico di ateneo e anche in tema di monitoraggio effettuato, la terza missione veniva immaginata più come un'attività centralizzata, mentre invece nella terza missione rientrano tipicamente anche attività come quelle che ha richiamato il professor Fabbrocino, ad esempio, del conto terzi o della divulgazione. Un altro elemento di riflessione introdotto dal Prof. Alvino è poi quello del rapporto tra le attività dipartimentali e il supporto o le relazioni con le attività della didattica e politica di Ateneo.

Il Prof. Fabbrocino precisa che in tal senso è stato creato un Comitato, nominando

fondamentalmente i due presidenti dei corsi di studio e di L7 e di LM26 e un coordinatore con uno scambio costante all'interno di questo comitato su questi tre ambiti.

La Prof.ssa Rumiati prende la parola e chiede maggiori delucidazioni su come il Dipartimento intende sostenere eventuali progetti di dottorato in termini di infrastrutture di ricerca e, a seconda dell'area di ricerca specifica, il progetto di dottorato prevede attività laboratoriali, al di là delle convezioni con altri Atenei.

Il Prof. Fabbrocino precisa i laboratori del Dipartimento e delle Università convenzionate sono a disposizione della formazione dottorale, e che è in corso di attivazione una convenzione con l'associazione "MASTER", associazione nazionale di tutti i laboratori di analisi e prove sui materiali e sulle strutture, con la quale potranno essere coperte le necessità dei dottorandi in ogni regione d'Italia.

Il Presidente Alvino ringrazia il professor Fabbrocino, la cui qualità professionale, scientifica e umana rappresentano elementi di garanzia per lo sviluppo futuro del Dipartimento, tenendo conto della necessità di adeguare alcuni aspetti formali dei documenti a quello che viene fatto con attenzione al tema della pianificazione e al monitoraggio, che è il cuore della valutazione dell'assicurazione qualità e si può dire che ci sia un ottimo humus su cui far crescere e continuare a sviluppare il Dipartimento e a prepararlo per la visita Anvur.

Il Presidente Alvino, ipotizzando una seconda audizione del Dipartimento agli inizi del 2025 per verificare le attività di monitoraggio condotte, l'eventuale aggiornamento del piano strategico e il suo adeguamento alle linee guida di Ateneo, ringrazia nuovamente tutti i presenti e, in particolare, il Prof. Fabbrocino.

### **Punto 3) dell'o.d.g. - Varie ed eventuali**

Nulla da discutere.

.....

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 17:00 la seduta telematica è sciolta dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to) Dr.ssa Alessandra De Sio*

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI  
VALUTAZIONE

*(F.to) Prof. Federico Alvino*